

Dibattito aperto a Carcare

Polstrada, futuro incerto

Il Siap accusa le Autostrade

Sindacato di polizia e Comuni ora cercano di fare fronte unico

MAURO CAMOIRANO
CARCARE

«Il futuro incerto della sottostazione di Polizia Stradale di Carcare esempio eclatante di una "stortura" a livello nazionale». Ad affermarlo è Roberto Traverso, dirigente nazionale del Siap (Sindacato Italiano Apparatenti Polizia). Intanto, questa sera, a Carcare, vertice tra il sindacato ed una delegazione di sindaci del comprensorio guidati dal primo cittadino di Carcare, Roberto Bologna.

Spiega, Traverso: «Siamo molto preoccupati per la situazione di Carcare (dove si inseguono voci sulla chiusura della sottosezione presente dal 1973 e con un organico attualmente di 15 uomini) ma il discorso potrebbe essere allargato a Sanremo, Chiavari e a tante altre realtà a livello nazionale».

Il nodo, secondo il sindacalista, ruota tutto intorno «alla convenzione stipulata tra Ministero e Società Autostrade Spa, che fornisce anche parte delle auto della Polizia e che quindi ha interesse che prima di tutto vengano tutelate le tratte di sua competenza proprio in base a tale rapporto. Di fronte ad una situazione di tagli e minori risorse, è naturale quindi che le chiusure dei presidi della Polizia Stradale sul territorio siano figlie di scelte organizzati-

ve fortemente condizionate da Autostrade Spa e dalla suddetta convenzione, che per esigenze privatistiche preferiscono preservare la professionalità della Polizia di Stato sui tratti autostradali, sacrificando quindi i quei presidi che pattugliano prioritariamente le strade statali e provinciali».

Traverso coglie poi nella mobilitazione dei sindaci, «un segnale forte, che conferma come il problema sia sentito sul territorio». Mentre, rispetto ad ipotesi alternative, tipo l'inserimento anche della Polizia Stradale nel costituendo Polo Interforze all'interno della Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo, commenta: «Non abbiamo preclusioni, ma non credo che tale alternativa sposterebbe di molto l'asticella del problema, e tra l'altro a Carcare c'è già una sede perfettamente operativa». Quel che è certo, è «che a settembre il Dipartimento trarrà le proprie conclusioni e deciderà quali presidi chiudere. Ritenendo che tale possibilità andrà a causare un danno enorme per la sicurezza dei cittadini, e per tutelare la professionalità della categoria e per evitare chiusure di presidi di sicurezza altamente specializzati, il sindacato è disposto a scendere anche in piazza, auspicando di avere al proprio fianco anche i sindaci e i territori coinvolti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La sede della Polizia Stradale di Carcare

